

ABRUZZO PROGETTI S.P.A.

Codice fiscale 01560580662 – Partita iva 01560580662
PIAZZA SANTA MARIA PAGANICA 5 - 67100 L'AQUILA AQ
Numero R.E.A 102948
Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662
Capitale Sociale € 400.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1	1
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	696	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	0	578
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	697	579
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	1.792.907	1.853.004
2) Impianti e macchinario	14.598	20.389
3) Attrezzature industriali e commerciali	284	398
4) Altri beni	71.205	45.387
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.878.994	1.919.178
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.879.691	1.919.757
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	2.110.493	2.678.062
1 TOTALE Clienti:	2.110.493	2.678.062
5-bis) Crediti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	88.012	94.038
5-bis TOTALE Crediti tributari	88.012	94.038
5-quater) verso altri		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	2.897.156	3.406.120
5-quater TOTALE verso altri	2.897.156	3.406.120
II TOTALE CREDITI VERSO:	5.095.661	6.178.220
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	709.059	445.907
3) Danaro e valori in cassa	63	82
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	709.122	445.989
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.804.783	6.624.209
D) RATEI E RISCONTI	2.348	6.905
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	7.686.822	8.550.871

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	400.000	400.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	15.056	15.056
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
<i>a) Riserva straordinaria</i>	2.896.128	2.896.128
<i>ad) Riserva da riduzione capitale sociale</i>	26.107	26.107

<i>u) Altre riserve di utili</i>	0	1 -
VI TOTALE Altre riserve:	2.922.235	2.922.234
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	2.573.294 -	2.594.828 -
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	17.009	21.534
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	781.006	763.996
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	57.802	112.280
4) Altri fondi	2.769.043	2.879.897
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	2.826.845	2.992.177
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	868.875	830.015
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	0	23
4 TOTALE Debiti verso banche	0	23
6) Acconti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	0	209.205
6 TOTALE Acconti	0	209.205
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	228.799	549.057
7 TOTALE Debiti verso fornitori	228.799	549.057
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.333.041	1.683.289
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	679.732	477.401
12 TOTALE Debiti tributari	2.012.773	2.160.690
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	579.993	598.400
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	579.993	598.400
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	388.531	447.308

14 TOTALE Altri debiti	388.531	447.308
D TOTALE DEBITI	3.210.096	3.964.683
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	7.686.822	8.550.871

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.573.333	8.190.069
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Contributi in c/esercizio</i>	488.000	122.000
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	77.475	37.117
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	565.475	159.117
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.138.808	8.349.186
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	6.757	22.337
7) per servizi	1.514.995	1.782.112
8) per godimento di beni di terzi	11.214	11.284
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	4.366.014	4.340.088
<i>b) oneri sociali</i>	916.444	927.031
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	328.655	328.778
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	5.825	6.236
<i>e) altri costi</i>	19.465	18.741
9 TOTALE per il personale:	5.636.403	5.620.874
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	6.317	8.078
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	79.397	76.094
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	85.714	84.172
12) accantonamenti per rischi	680.000	679.897
14) oneri diversi di gestione	86.537	45.124
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.021.620	8.245.800

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	117.188	103.386
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) debiti verso altri</i>	54.810	44.709
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	54.810	44.709
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	54.810 -	44.709 -
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	62.378	58.677
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	45.369	37.143
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	45.369	37.143
21) Utile (perdite) dell'esercizio	17.009	21.534

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

ABRUZZO PROGETTI S.p.A.**Codice fiscale 01560580662 – Partita iva 01560580662****Piazza Santa Maria Paganica 5, - 67100 L'AQUILA AQ****Numero R.E.A 102948****Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662****Capitale Sociale € 400.000,00 i.v.****Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2022****Nota Integrativa parte iniziale****Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di esercizio di euro 17.009 dopo il calcolo delle imposte.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2022 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;

- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2022/0	2021/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.009	21.534
Imposte sul reddito	45.369	37.143
Interessi passivi/(attivi)	54.810	44.709
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	117.188	103.386
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.014.480	1.014.911
Ammortamenti delle immobilizzazioni	85.714	84.172
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.100.194	1.099.083
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.217.382	1.202.469
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	567.569	13.368
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(320.258)	(317.079)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.557	5.812
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(121.647)	(363.179)
Totale variazioni del capitale circolante netto	130.221	(661.078)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.347.603	541.391
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(54.810)	(44.709)
(Imposte sul reddito pagate)	(45.369)	(37.143)
(Utilizzo dei fondi)	(851.157)	7.012
Altri incassi/(pagamenti)	(289.795)	(356.651)
Totale altre rettifiche	(1.241.131)	(431.491)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	106.472	109.900
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(39.213)	(9.586)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.435)	(1.689)
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(45.648)	(11.275)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(23)	23
Accensione finanziamenti	202.331	265.151
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	202.309	265.174
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	263.133	363.799
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	445.907	82.050
Danaro e valori in cassa	82	140
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	445.989	82.190
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	709.059	445.907
Danaro e valori in cassa	63	82
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	709.122	445.989

RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTO

	2022/0	2021/0
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	8.706.377	8.362.554
(Pagamenti al personale)	(5.320.330)	(5.429.601)
(Imposte pagate sul reddito)	(45.369)	(37.143)
Interessi incassati/(pagati)	(54.810)	(44.709)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.285.868	2.851.101
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(39.213)	(9.586)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.435)	(1.689)
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(45.648)	(11.275)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(23)	23
Accensione finanziamenti	202.331	265.151
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	202.309	265.174
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.442.529	3.105.000
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	445.907	82.050
Danaro e valori in cassa	82	140
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	445.989	82.190
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	709.059	445.907
Danaro e valori in cassa	63	82
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	709.122	445.989

Dal rendiconto finanziario emerge un netto miglioramento della gestione finanziaria con una disponibilità liquida al 31.12.2022 di euro 709.122.

Questo dato è migliorato rispetto allo scorso esercizio, in quanto nell'esercizio in esame la società è riuscita a fare provvista in previsione del pagamento degli stipendi di Dicembre che vengono erogati entro il 10 gennaio e per il pagamento dei contributi.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

La società, in quanto società "in house" della Regione Abruzzo, fornisce un supporto tecnico-amministrativo alla Regione stessa attraverso la realizzazione degli obiettivi regionali, operando secondo i principi di efficienza e trasparenza. Tutte le attività sono regolamentate dall'Accordo Quadro. L'Accordo Quadro per l'anno in esame è stato sottoscritto in data 31.12.2021 dopo l'approvazione con Delibera di Giunta n. 941 del 30.12.2021 a valere per il triennio 2022-2024.

Durante l'esercizio in esame l'attività si è svolta regolarmente, i flussi finanziari, sono sempre variabili e questo spesso non ci consente di rispettare tutti gli obblighi di pagamento, siamo riusciti però, ad adempiere con puntualità al pagamento degli stipendi e al pagamento tempestivo dei contributi previdenziali. La variabilità dei flussi finanziari influisce comunque negativamente sulla situazione economico-finanziaria, perché determina dei costi aggiuntivi, relativi in particolare all'applicazione delle sanzioni sui ritardati pagamenti erariali e previdenziali. Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Qui di seguito una descrizione delle attività svolte nell'anno 2022 a supporto dei Servizi regionali e a supporto degli Enti coinvolti nella Ricostruzione post sisma 2009.

Attività di supporto ai Servizi regionali:

ACQUE E SISTEMI IDRICI: La società supporta gli uffici del Servizio Demanio Idrico e Fluviale nell'istruttoria delle pratiche di richiesta pagamento canoni per derivazioni, attraversamenti e aree demaniali, nella richiesta pareri ai Servizi Regionali del Genio Civile e recepimento degli stessi, nell'aggiornamento banche dati e predisposizione ed archiviazione dei fascicoli cartacei, nelle azioni di recupero coattivo, andando a individuare le utenze non in regola con i pagamenti negli anni precedenti, conseguente creazione schede sul portale dell'Agenzia delle Entrate/Riscossione da inviare telematicamente alla stessa e successivo riscontro e archiviazione dei pagamenti ricevuti. Nella verifica e revisione formale delle istruttorie esperite dai Servizi Procedenti sulle istanze di concessione di acque pubbliche per le grandi e piccole derivazione di acqua pubblica; nella verifica degli atti di concessione delle piccole derivazioni, transitate alla Regione a seguito del trasferimento

delle competenze delle Province ai sensi della L.R. 32/2015; nella predisposizione dei pareri preliminari sulla compatibilità delle istanze di concessione; nelle attività connesse con i procedimenti di concessione, quali rinnovo, cambio titolarità, varianti decadenza, revoca, rinuncia delle utilizzazioni; nella codifica e inserimento dati nei programmi informatici delle utenze di derivazione di acqua; nella verifica e nell'istruttoria dei procedimenti sanzionatori sulle acque e sugli scarichi (ex Art. 133 del D. Lgs N. 152/2006), pervenuti a seguito del rientro alla Regione Abruzzo delle competenze trasferite dalle Province con L.R. 32/2015: classificare i verbali da trattare, dividendoli per ambiti territoriali e per tipologia di violazione contestata; curare l'istruttoria per adottare le relative ordinanze di ingiunzioni o archiviazione ai sensi dell'art. 18 L.689/1981; espletare le eventuali procedure conseguenti alle contestazioni delle violazioni, attraverso eventuali audizioni dei soggetti sanzionati ed attraverso la predisposizione di necessarie memorie difensive ai sensi dell'art.22 della già citata normativa vigente; istruire, al termine della valutazione effettuata, le ordinanze di pagamento o di archiviazione, seguendone gli esiti; gestire l'eventuale contenzioso prodotto dalle azioni già descritte.

Il supporto agli uffici del Servizio Gestione e Qualità delle Acque è nelle attività di verifica e controllo dello stato di attuazione degli interventi previsti nelle attività di Programmazione (APQ, FSC e altri Programmi di finanziamento), con attivazione di tutte le procedure idonee ad assicurarne la definizione da parte dei Soggetti Beneficiari (principalmente Ente di Governo dell'Ambito e Comuni), anche attraverso incontri di lavoro con i Responsabili del Procedimento; nelle attività inerente il monitoraggio bimestrale degli interventi sul Sistema Gestione Progetti (SGP), nel monitoraggio delle attività con solleciti e richieste ai soggetti concessionari dello stato di attuazione; nel rilascio dei pareri di competenza; nell'adozione dei provvedimenti inerenti la gestione contabile dei fondi ovvero: verifica della consistenza di Economie Vincolate e Residui Passivi ed Attivi - procedura di riscrittura di fondi, variazioni di bilancio, impegni, erogazioni, registrazioni contabili; nella creazione e sviluppo di banche dati, su base Excel/Access, capaci di rendere fruibili, consultabili e facilmente aggiornabili, i dati in possesso del Servizio. Inoltre nell'evasione degli obblighi informativi di cui all'art. 75 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (SINTAI: WISE/ WFD Reporting, Questionario UWWTD, Reporting POM e EQSD, Inventario emissioni, ecc.): coordinamento dei soggetti che detengono i dati, verifica della completezza e della coerenza dei dati forniti, caricamento dei dati forniti secondo le codifiche previste nelle linee guida europee; nella Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi per quanto di competenza; negli Osservatori Permanenti sugli Utilizzi Idrici dei Distretti Idrografici dell'Appennino Centrale e dell'Appennino Meridionale; nelle attività connesse con l'aggiornamento periodico delle informazioni relative alle Procedure di Infrazione avviate dalla Commissione Europea nelle materie di competenza; nell'attività di attuazione dei Programmi pluriennali di Interventi infrastrutturali per il settore Idrico, Fognario, Depurativo, capaci di incidere positivamente sul servizio idrico integrato e, complessivamente, sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di programmazione integrata delle risorse. Nelle attività di gestione del Piano di Tutela delle Acque Regionale, nell'analisi ed elaborazione dei dati di qualità dei corpi idrici regionali, nell'attività di sperimentazione del Deflusso Minimo Vitale, nell'attuazione, per quanto di competenza regionale, della parte terza del Dlgs 152/06 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento. Nel supporto nell'ambito dell'attività istruttoria e procedimentale relativa all'attività di rilascio e controllo amministrativo delle autorizzazioni ex art. 124 D.L.gs. 152/06 (scarichi di acque reflue, con particolare riferimento alle acque reflue urbane), delle autorizzazioni ex D.P.R. 59/2013 (Autorizzazione Unica Ambientale); nel supporto per le attività di impulso ed attuazione dei contratti di fiume in Abruzzo, e nel supporto giuridico-legale all'ufficio per le materie di competenza.

PROTEZIONE CIVILE: In questo ambito la Società supporta l'ufficio Rischio Sismico nell'attuazione dei programmi nazionali e regionali di prevenzione del rischio sismico: studi di Microzonazione Sismica [MZS] ed analisi della Condizione Limite dell'Emergenza [CLE]; Interventi di miglioramento/adeguamento sismico su edifici pubblici a carattere "strategico". Ogni programma richiede complesse attività istruttorie per l'elaborazione e approvazione degli stessi, nonché ulteriori gravose attività inerenti la fase di gestione tecnico-amministrativa degli interventi attivati. L'attività di supporto riguarda anche la gestione, con sistemi informatizzati, dei dati geologici e delle

informazioni relativi agli studi di Microzonazione Sismica degli edifici pubblici a carattere "strategico" finalizzata alla pubblicazione e diffusione dei dati sul portale regionale, in attuazione alla direttiva INSPIRE (D. L. 27 gennaio 2010, n. 32). E' inoltre necessario il supporto tecnico per le attività di pianificazione (piano soccorso sismico, pianificazione provinciale e regionale) e per l'attuazione della CLPV (Carta di localizzazione dei pericoli valanga per quanto attiene il rischio valanghe ai sensi della L.R. 47/1992). Vengono altresì svolte attività di ingegneria idraulica sia nel tempo reale sia nel tempo differito secondo quanto previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004. Il supporto della società in ambito di protezione civile si esprime anche attraverso attività di data entry finalizzate al popolamento del sistema informatico contenente i report di attività delle Organizzazioni di Volontariato che operano in convenzione con la struttura regionale di p.c., dati necessari alla quantificazione periodica dei rimborsi spettanti per l'attività prestata. Inoltre, la Società supporta l'Ufficio Idrologia, Idrografico e Mareografico di Pescara nella validazione e analisi dei dati nell'ambito del tempo reale e differito, in particolare:

- a) Analisi e validazione dei dati termopluviometrici della rete regionale in telemisura (tempo reale e tempo differito);
- b) Analisi ed elaborazione delle misure di portata dei corsi d'acqua finalizzate alla verifica ed aggiornamento delle scale di deflusso;
- c) Analisi idrologica finalizzata alla valutazione delle portate di piena;
- d) Redazione del bilancio idrologico;
- e) Assistenza e collaborazione all'esecuzione su campo di misure di portata dei corsi d'acqua e sorgenti;
- f) Partecipazione a sopralluoghi sull'ambito dell'attività di manutenzione della rete regionale in telemisura.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: le attività di supporto al Servizio che la Società svolge sono di seguito riassunte in:

- L.R. 01/08/2017 - "Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente e contenimento dell'uso del suolo", si basa su progetti di recupero di ambienti edilizi.
- Programma LIFE - "Protezione ambientale": recupero di ambienti compromessi od in via di compromissione. (es. ripascimento delle spiagge adriatiche...).
- Programma FIRESPIRILL - INTERREG - "Gestione dei rischi e salvaguardia del patrimonio esistente": Cte - Cooperazione territoriale europea - a valere sul Fesr Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Cooperazione Transfrontaliera - Transnazionale - Interregionale (Es. Protezione dagli sversamenti di petrolio in mare).
- Demanio marittimo: istruttoria rilascio pareri art.7 PDMMR. Istruttoria per rilascio autorizzazione manifestazione sportiva in area demaniale marittima ai sensi dell'art.6 c.5 dell'ordinanza balneare 2021-giusta Determina Dirigenziale 23 del 9/04/2021. Preistruttoria per rilascio delle concessioni per acquacoltura e impianti multi-trofici.
- Vigilanza Urbanistica: attività di supporto in materia di vigilanza urbanistica.

EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA: le attività di supporto al Servizio che la Società svolge sono di seguito riassunte in:

- Attività relative ai Mutui BEI.
- Attività relative ai PAR FSC 2007/2013 e altri Programmi comunitari.
- Attività di supporto amministrativo e approfondimento normativo circa il settore edilizia edilizia residenziale e scolastica.
- Supporto operativo Comuni, Province e Utenti.

DIFESA DEL SUOLO: le attività di supporto al Servizio che la Società svolge sono di seguito riassunte in:

- Gestione e controllo delle programmazioni di difesa del suolo finanziate con fondi comunitari, statali e regionali;
- Rapporti con enti locali e verifiche documentazione contabile trasmessa;
- Supporto sistema Rendis;
- Catalogazione ed archiviazione;

- Attività dell'Autorità di distretto dell'Appennino Centrale svolte mediante avvalimento della struttura regionale;
- Rilascio pareri di competenza (PAI, PSDA, VIA e VAS);
- Aggiornamento cartografie;
- Sopralluoghi e verifiche in loco.

POLITICHE ENERGETICHE E RISORSE DEL TERRITORIO: le attività di supporto sono:

- attività connesse all'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. (in materia di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali - A.I.A.);
- attività connesse alla organizzazione o partecipazione alle conferenze dei servizi previste dalla legge, sia di competenza del Servizio sia di competenza di altre strutture;
- attività connesse all'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 (Autorizzazione Unica Ambientale - AUA);
- attività connesse all'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.lgs. 387/03 (Autorizzazione Unica - AU per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili);
- impianti termici.

Parallelamente a tale attività di supporto tecnico, il Servizio ha la necessità di completare la riorganizzazione dell'archivio e della digitalizzazione delle pratiche AIA definite e in essere, nonché un supporto giuridico, laddove se ne ravvisasse la necessità, e una collaborazione amministrativa alle attività connesse con la rendicontazione.

GESTIONE RIFIUTI: la società supporta il Servizio nelle attività relative alla gestione di numerose linee di finanziamento a valere su risorse comunitarie nonché nella definizione delle procedure di infrazione comunitarie, nelle attività dei tre uffici di riferimento (Pianificazione e Programmi - Bonifiche e Rischi Ambientali - Gestione Risorse, Economie Circolare, Monitoraggi) ed nelle procedure di recupero e monitoraggio delle somme derivanti dalla gestione del sistema sanzionatorio derivante dall'applicazione della LR. N. 17/2006 in materia di ecotassa.

Inoltre al fine di rafforzare l'attività dell'Osservatorio Regionale Rifiuti, per l'attuazione degli indirizzi e delle azioni previste dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), è previsto il supporto, tecnico/informatico in funzione dell'applicativo ORSo.

AP fornisce il supporto nelle materie giuridiche e amministrative del Servizio, con specifico riferimento alle attività connesse con i numerosi contenziosi in essere al fine di predisporre rapporti istruttori in collaborazione con l'Avvocatura Generale dello Stato, dell'Avvocatura Distrettuale e Regionale in riferimento ai numerosi contenziosi in essere nonché nella predisposizione di atti sanzionatori e/o comunicazioni di diffide del Servizio nei confronti di Comuni e/o Ditte inadempienti.

SVILUPPO ECONOMICO: le attività di supporto sono quelle relative alle operazioni di controllo, verifica e rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari delle somme assegnate tramite appositi avvisi pubblici, nonché in operazioni di controllo di 1° livello sulla regolarità delle operazioni effettuate.

OCCUPABILITA': la società svolge un supporto qualificato per le specifiche unità dell'Organismo Intermedio e, in particolare:

- a) supporto all'Ufficio Garanzia Giovani del Servizio DPG020 Occupabilità per la gestione delle Misure attivate a valere sul PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani:
 - autorizzazioni per l'avvio delle attività attraverso la piattaforma Garanzia Giovani;
 - esecuzione delle verifiche ex ante sulle richieste di autorizzazione;
 - verifica di tutta la documentazione in avvio al fine di ridurre al minimo le irregolarità;
 - supporto ai Soggetti Attuatori nel corso delle attività;
 - condivisione con il gruppo di lavoro di tutte le problematiche e di tutta la documentazione prodotta;
 - verifica di conformità formale sulle domande di rimborso/richieste di indennità e predisposizione della check list;

- trasmissione al controllo di I livello delle domande di rimborso ad esito positivo;
 - verifica degli esiti del controllo e disposizione per il pagamento delle remunerazioni richieste;
 - supporto alle attività amministrative inerenti al programma;
 - supporto per le richieste di controllo di II livello;
 - partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro.
- b) supporto all'Ufficio Controllo Istruzione-Formazione del Servizio DPG024 Controllo-Monitoraggio per le attività di controllo di I livello delle operazioni attuate a valere sul PAR Abruzzo Garanzia Giovani con riferimento alla loro regolarità:
- controllo di I livello on desk sulle operazioni al fine di determinare la regolarità e l'ammissibilità della spesa e predisposizione della check list;
 - trasmissione delle richieste di integrazione ai Soggetti Attuatori e monitoraggio del riscontro ai fini della chiusura del controllo;
 - affiancamento al controllo in itinere sulle operazioni estratte;
 - affiancamento al controllo ex post sulle operazioni estratte;
 - registrazione delle verifiche e degli esiti sul registro dei controlli;
 - supporto per le richieste di controllo di II livello;
 - partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro.

GENI CIVILI: La Società supporta i Servizi dei Geni Civili di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo nelle attività derivanti dalla legge regionale 11 agosto 2011, n. 28 "Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche" (Pubblicata nel B.U. Abruzzo 26 agosto 2011, n. 51) fornendo risorse aggiuntive, con competenze tecniche specialistiche per la verifica e il controllo dei progetti depositati presso gli uffici del Genio Civile al fine del rilascio dell'"autorizzazione sismica". Altresì assicura il supporto tecnico/amministrativo alle attività di istruttoria per le autorizzazioni ai sensi del R.D. 523/1904 (autorizzazioni di attraversamenti, attività di polizia idraulica ecc.), per il rilascio pareri ai sensi dell'art.89 del DPR 380/2001 relativamente alle varianti generali e/o specifiche agli strumenti urbanistici, per i pareri e/o nulla-osta su Provvedimenti Autorizzatori Unici Regionali relativamente alla costruzione/rifacimento/manutenzione di impianti fotovoltaici, smaltimento rifiuti, metanodotti, linee di energia elettrica, per l'iter procedurale appalti ex D.Lgs. 50/2016, alle attività operative per il calcolo e la verifica dei canoni relativi alla produzione di energia idroelettrica, alle attività per le istruttorie relative agli atti per la concessione di pertinenze idrauliche su aree demaniali ed alle attività connesse per le occupazioni abusive dello stesso e nello specifico: istruttoria delle istanze di attraversamenti e/o verifica di quelle scadute e/o da rinnovare; istruttorie delle istanze relative a concessioni demaniali con particolare riferimento alle azioni di contrasto all'abusivismo dovuto all'occupazione di aree demaniali procedendo inizialmente con l'individuazione, censimento e catalogazione anche su base cartografica per poi proseguire secondo quanto previsto dalla normativa; istruttoria delle derivazioni idroelettriche, potabili, industriali, irrigue ed altri usi con rilascio dei relativi provvedimenti di concessione e di rinnovo; quanto stabilito nel disciplinare d'oneri denominato "Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionale per le attività della L.R. 28/2011", qualora, in situazioni di emergenza e/o per carenza di professionalità interne, i dirigenti dei Geni Civili Regionali dovessero avere necessità di apporto collaborativo agli uffici della sismica. Offre inoltre il supporto tecnico/amministrativo all'Ufficio espropri per lo svolgimento delle attività in materia di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio delle infrastrutture lineari energetiche non facenti parte della rete energetica nazionale, a seguito delle competenze riacquisite dalla Regione Abruzzo con la L.R. n. 32/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014". In particolare ai sensi del comma 1 dell'art. 52 quater del TU espropri, per le infrastrutture lineari energetiche l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, di cui ai capi II e III del titolo II del TU espropri, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Le attività, nel rispetto di quanto

disposto dal DPR 327/2001, riferite sia alla fase prettamente autorizzativa che quella espropriativa, sono riassumibili nelle seguenti macro fasi:

1. Verifica degli elaborati progettuali presentati dalla società proponente;
2. Avvio del procedimento espropriativo nei confronti degli intestatari catastali delle aree interessate dalla realizzazione della condotta (Art. 11 e 16 del DPR 327/2001);
3. Trasmissione del progetto a tutti gli Enti interessati per acquisire i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso che necessitano ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo;
4. Indizione e convocazione della conferenza di servizi ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.;
5. Rilascio, a conclusione della conferenza di servizi, del provvedimento autorizzatorio di cui al comma 3 dell'art. 52 quater del DPR 327/2001.

INFRASTRUTTURE – DIGHE: Le attività da supportare consistono nella:

- definizione e valutazione dei quadri normativi e regolamentari inerenti il settore delle dighe e degli invasi;
- attività in materia di autorizzazione e vigilanza sugli sbarramenti ex L.R. 18/2013;
- coordinamento delle attività inerenti la redazione del Documento di Protezione Civile e del Piano di emergenza delle Dighe ai sensi delle Direttive P.C.M. 08.07.2014;
- censimento degli invasi e sbarramenti presenti sul territorio regionale;
- valutazione del rischio globale e reperimento dei documenti di Protezione civile sulle Dighe di competenza regionale;
- attività di indirizzo e raccordo nei confronti dei Geni Civili in materia di sbarramenti ai sensi della L.R. 18/2013.

OPERE MARITTIME: Le attività di supporto anche al fine di adempiere a precise disposizioni normative e procedurali sono:

• Ufficio Attività per Coste e Porti:

1. Gestione immagini satellitari e georeferenziazione delle stesse - Produzione di stampe e foto per presentazioni per convegni, etc. - Produzione di mappe tematiche dedicate e finalizzate.
2. Esecuzioni di Ortofotografie da aeromobile per progettazioni e monitoraggi.
3. Finanziamento gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei porti regionali. L.R. 127/1997.
4. Finanziamento in concessione di opere di difesa costiera (Fondi FSEU, DGR 88/2020, DGR 181/2021).
5. Rilascio pareri tecnici e partecipazione a conferenze di servizio ed incontri tecnici propedeutici.
6. Rilievi ed accertamenti sulla costa abruzzese per i danni causati dalle violenti mareggiate finalizzate alla erogazione di contributi per la messa in sicurezza delle aree colpite. Assistenza ai sopralluoghi effettuati dalla Protezione Civile per il riconoscimento dello stato di calamità.
7. Emanazione di pareri tecnici e partecipazione a conferenze di servizio ed incontri tecnici propedeutici.
8. Esecuzione diretta interventi di difesa costiera.
9. Monitoraggio interventi di difesa costiera.
10. L'Ufficio cura gli aggiornamenti semestrali dell'elenco degli Operatori Economici per i servizi attinenti l'ingegneria e l'esecuzione dei lavori da utilizzare nell'ambito dei compiti istituzionali e ne ha prorogato la validità.
11. Rinnovo abilitazione per accesso alla Banca Dati Nazionale Antimafia per richieste certificazioni antimafia tramite portale del Ministero dell'Interno con procedure di identificazione ed autorizzazione permanente della Prefettura di Pescara.
12. Rilievi topografici di precisione e rilievi GIS per il monitoraggio della linea di costa. Rilievi con aeromobile.
13. Assistenza tecnica, sopralluoghi e rilievi.
14. Sopralluoghi, procedure riconoscimento calamità e S.U., gestione interventi di S.U. e Urgenza in concessione agli Enti, gestione interventi diretti, progettazione e D.L.

15. Piano Difesa della Costa, supporto all'iter per l'approvazione finale e per l'attuazione degli scenari di intervento.

• Ufficio Qualità Acque Marine ed Ecosistemi:

1. Gestione procedure di balneazione (valutazione e classificazione costa) e monitoraggio acque marino-costiere.
2. Monitoraggio interventi di difesa costiera nei sistemi di rendicontazione e avanzamento realizzativo.

VALUTAZIONI AMBIENTALI: la Società supporta il Servizio nelle seguenti attività:

1. Elaborazioni econometriche in materia ambientale;
2. Supporto alle attività istruttorie in relazione alle autorizzazioni ambientali (VIA, VA, VAS e VINCA);
3. Supporto alle attività inerenti la valutazione degli aspetti legati allo sviluppo sostenibile, alla protezione ed al miglioramento dell'ambiente, alla tutela della biodiversità e del patrimonio naturale e culturale;
4. Supporto alle attività istruttorie in relazione alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica;
5. Supporto alle attività di gestione documentale dei procedimenti relativi alle autorizzazioni ambientali (VIA, VA, VAS e VINCA);
6. Supporto alle attività inerenti la catalogazione e fascicolazione dei Documenti dell'Archivio storico e di quello corrente;
7. Supporto alle attività per lo sviluppo del nuovo sistema "Sportello Regionale Ambiente", in corso di realizzazione, ivi comprese le attività di recupero ed inserimento delle Basi Dati relative ai precedenti sportelli informatizzati

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI: il supporto tecnico amministrativo si esplica nelle attività di gestione e controllo in materia di trasporto pubblico locale sia su gomma che su ferro. In particolare devono essere supportate le procedure inerenti i piani di investimento del materiale rotabile; le attività di vigilanza e controllo sui servizi di trasporto pubblico locale sia su gomma che su ferro, sicurezza delle fermate e dei percorsi ex DPR 753/1980; le attività di implementazione di specifiche applicazioni informatiche per la programmazione del TPL. Analogo supporto deve essere destinato alle attività in materia di reti ed infrastrutture ferroviarie, ferrovie interconnesse, impianti filoviari, con particolare attenzione per le procedure di gestione degli impianti a fune: funivie, cabinovie, seggiovie, sciovie, tappeti mobili, con assistenza a verifiche e prove funzionali sugli impianti funiviari e piste da sci collegate, collaudi e autorizzazioni al pubblico esercizio.

Attività di supporto agli Enti coinvolti per la Ricostruzione post sisma 2009:

COMUNE DI L'AQUILA: nel Settore Ricostruzione Privata e nel Settore Ricostruzione Pubblica, nelle seguenti principali attività:

- Predisposizione atti per stesura ordinanze sindacali di messa in sicurezza e ripermimetrazione zona rossa.
- Rilascio permessi zona rossa: predisposizione atti per autorizzazioni accesso zona rossa/zona verde.
- Verifica delle pratiche di richiesta proroghe dei lavori di ristrutturazione e riparazione immobili danneggiati dal sisma.
- Attività inerenti ai procedimenti amministrativi legati alla verifica e all'inserimento dei dati per certificazione DURC.
- Analisi delle pratiche, apposizione del vincolo ed Informatizzazione dati nel database della Conservatoria dei Registri Immobiliari.
- Controllo regolarità formale degli stati di avanzamento intermedi finali delle pratiche di liquidazione.

- Predisposizione delle determine/provvedimenti di liquidazione SAL intermedi e finali con aggiornamento BDE e successiva validazione.
- Controllo regolarità formale, determine impegno di spesa per le pratiche della ricostruzione finanziate con accordo ABI.
- Supporto front – office settore edilizia e ricostruzione privata.
- Gestione dei processi amministrativi relativi all'accesso agli atti relativi alla contabilità dei sal liquidati.
- Attività tecnico-amministrativa per l'espletamento delle pratiche urbanistiche (S.C.I.A. e Permessi a costruire).
- Sopralluoghi e computi metrici estimativi per valutare gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione degli edifici scolastici e progetto C.A.S.E.

GENIO CIVILE: sono impegnate risorse nelle sottoelencate attività ripartite tra gli uffici di l'Aquila, Avezzano e Sulmona, il supporto consiste nel:

- Istruttoria dei progetti depositati (opere in c.a., muratura, acciaio, legno, ecc. e relative varianti, RSU/DRE, collaudi);
- Supporto alla gestione dell'archivio, accesso agli atti;
- Supporto all'attività amministrativa derivante dalla gestione delle pratiche di competenza del Servizio (aggiornamento piattaforme MUDE-RA, GENIUS, protocollo, ecc.);
- Attività di front-office, secondo le modalità consentite dal Dirigente del Servizio;
- Sopralluoghi.

COMUNE DI SULMONA: sono impegnate risorse nelle seguenti attività:

- Istruttorie dei progetti depositati;
- Predisposizione delle determine/provvedimenti di liquidazione sal intermedi e finali;
- Attività di front office;
- Verifica di congruità economica delle progettazioni;
- Invio pratiche verificate alla USR per ammissione a contributo;
- Verifica della reale appartenenza alla categoria dichiarata.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA CITTÀ DELL'AQUILA (USRA) sono impegnate risorse nelle seguenti attività:

- Istruttoria delle schede parametriche (parte I e parte II).

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio 2022 e in quello in corso

In data 10.11.2021 la Società ha acquisito un ramo di Azienda dalla Società Euroservizi.prov.aq. – S.p.A. in liquidazione, iscritta presso il Registro Imprese della CCIAA del Gran Sasso d'Italia con codice fiscale n. 01529980664, e numero REA aq-100389 Il suddetto ramo è costituito da 9 dipendenti.

La Società ha acquisito il ramo di azienda ai sensi della Legge Regionale Abruzzo n. 32/2015 e della Legge Regionale Abruzzo 14/2020 art. 27, comma 2. La Regione Abruzzo ha deliberato anche un contributo alla Società per l'acquisto del ramo di azienda quantificato in € 122.000 per l'anno 2021 ed € 488.000 sia per l'anno 2022 che per il 2023. Gli effetti dell'acquisto del ramo di azienda si sono avuti nell'anno in esame, in quanto il personale è entrato a regime nelle attività aziendali.

Nei primi mesi del 2023 la società ha usufruito della rottamazione delle cartelle esattoriali, e per questo motivo, anche in accordo con l'Agenzia delle Entrate si è abbandonata la strada della transazione e proceduto con la rottamazione.

Nota Integrativa Attivo

Sez.2 – MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immaterialiMovimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	102.721	1.743.686	2.763.997	4.610.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.721	1.739.955	2.757.757	4.600.433
Valore di bilancio	-	3.731	6.240	9.971
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1	773	-	773
Ammortamento dell'esercizio	-	3.809	6.240	10.049
Totale variazioni	-	(3.036)	(6.240)	(9.276)
Valore di fine esercizio				
Costo	102.721	1.744.459	2.763.997	4.611.177
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.721	1.743.763	2.763.997	4.610.481
Valore di bilancio	1	696	0	697

Immobilizzazioni materialiMovimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.003.248	127.929	35.513	407.410	2.574.100
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	150.244	107.540	35.115	362.023	654.921
Valore di bilancio	1.853.004	20.389	398	45.387	1.919.179
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	39.213	39.213
Ammortamento dell'esercizio	60.097	5.791	114	13.395	79.397
Totale variazioni	-60.097	-5.791	-114	25.818	-40.184
Valore di fine esercizio					
Costo	2.003.248	127.929	35.513	446.622	2.615.562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	210.341	113.331	35.228	375.417	743.879
Valore di bilancio	1.792.907	14.598	284	71.205	1.878.994

Non ci sono sostanziali differenze rispetto all'anno precedente.

Sez.3 – COMPOSIZIONE COSTI DI IMPIANTO

I costi di impianto sono completamente ammortizzati.

Sez.3 bis – Non sono state apportate riduzioni di valore alle immobilizzazioni

Sez.4 – VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO**Attivo circolante**Attivo circolante: Crediti*Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	2.678.062	94.038	3.406.120	6.178.220
Variazione nell'esercizio	(567.569)	(6.026)	(508.964)	(1.082.559)
Valore di fine esercizio	2.110.493	88.012	2.897.156	5.095.661
Quota scadente entro l'esercizio	2.110.493	88.012	2.897.156	5.095.661

Nella voce Crediti verso altri nell'attivo circolante è compreso il conto Credito verso Regione e verso l'Amministrazione Provinciale per Fondo liquidazione. Rispettivamente per € 2.297.106 crediti nei confronti della Regione Abruzzo, e per € 599.021 crediti nei confronti della Amministrazione Provinciale dell'Aquila.

In data 15.07.2022 il Dipartimento Territorio e Ambiente ha inviato alla Società un documento con il quale comunica alla Ns. Società che è stata inviata al Servizio Bilancio e Ragioneria (prot. 228116 del 13.06.2022) la proposta di costituzione di un nuovo capitolo di spesa così denominato "Q.ta regionale spese inerenti lo stato di liquidazione della società Abruzzo Engineering progresso", in quanto precedentemente la somma era appostata nel "Fondo passività potenziali".

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	445.907	82	445.989
Variazione nell'esercizio	263.152	(19)	263.133
Valore di fine esercizio	709.059	63	709.122

RATEI, RISCONTI ATTIVI

L'importo totale dei risconti attivi è pari a € 2.347,68. l'importo più rilevante si riferisce ai costi di una servitù prediale costituita nell'anno 2008 a valore quindicinale. Le restanti voci si riferiscono ad assicurazioni.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.**

Passivo e Patrimonio Netto

VOCE	Valore esercizio 31.12.2021	Destinazione risultato		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore fine esercizio 31.12.2022
		Possibilità à di utilizzazi one	altre destin azioni	Incrementi	Decrementi	Riclass ificaz.		
Capitale sociale	400.000							400.000
Riserva Legale	15.056	B						15.056
Riserva copertura perdite	0	A,B,						0
Fondo di Liquidazione	2.896.128	A,B,						2.896.128
Altre riserve	26.107							26.107
Residui Utile es. prec.	19.759	A,B,						19.759
Perdite esercizi prec.	-2.614.587				21.534			-2.593.053
UTILE (-PERDITA)	21.534						17.009	17.009
TOTALE P.N.	763.997						17.009	781.006

A = Aumento di capitale B = copertura perdite

Il Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto con atto del 14 febbraio 2017 è stato modificato sostanzialmente, il conferimento dell'immobile è stato fondamentale per l'uscita della società dalla liquidazione e per la ricostituzione del patrimonio.

La riserva generata nel corso del 2015, con la rinuncia del credito da parte del Socio Selex, è stata utilizzata a copertura parziale delle perdite precedenti.

Attualmente il Patrimonio Netto è pari a € 781.006 incluso il risultato di esercizio di € **17.009**.

Il Fondo di liquidazione è stato deliberato dall'assemblea dei soci in data 25 luglio 2011 e quantificato annualmente sulla base degli effettivi "costi" rendicontati . Il Fondo non si è più alimentato dall'anno 2015. Alla data del 31.12.2022 è pari a € 2.896.128 e non ha subito variazione rispetto all'anno precedente. Così come evidenziato dal Rendiconto, Il Fondo è da ascrivere per € 2.297.106,27 alla Regione Abruzzo e per € 599.021,50 alla Amministrazione Provinciale dell'Aquila.

Origine, Disponibilità e Distribuibilità delle Riserve.

- Riserve di Capitale:

Fondo di liquidazione (A,B)	€ 2.896.128	Coperture perdite Aumento di capitale
Riserve riduz. Capitale soc. (A,B)	€ 26.106	Coperture perdite Aumento di capitale

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	112.280	2.879.897	2.992.177
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	6.118	680.000	686.118
Utilizzo nell'esercizio	60.596	790.854	851.450
Totale variazioni	(54.478)	(110.854)	(165.332)
Valore di fine esercizio	57.802	2.769.043	2.826.845

Il fondo rischi e oneri è stato costituito per € 500.000 alla chiusura del Bilancio 2013. Nell'anno 2016 è stato portato a perdite su crediti e conseguentemente accantonato al fondo un credito nei confronti della Regione Abruzzo. Il credito era relativo ad un contributo previsto dalla L.R. n. 59 del 30.12.2013. A tale Legge Regionale non si è mai dato seguito e per questo è stato prudenzialmente svalutato. In questo esercizio il credito e i fondi sono stati stornati.

Nel bilancio dal 2018, vengono accantonate annualmente delle somme al f.do rischi controversie in corso, accantonamento deciso anche alla luce dell'esito negativo di sentenze di Cassazione per

ricorsi tributari relativi agli anni precedenti, che non avevano una appostazione in Bilancio. Anche quest'anno si è proceduto all'accantonamento.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	830.015
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	381.079
Utilizzo nell'esercizio	342.218
Totale variazioni	38.861
Valore di fine esercizio	868.875

Il fondo TFR è aumentato per l'accantonamento dell'esercizio 2022 e diminuito per le utilizzazioni

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	23	209.205	549.057	2.160.690	598.400	447.308	3.964.683
Variazione nell'esercizio	(23)	(209.205)	(320.258)	(147.917)	(18.407)	(58.777)	(754.587)
Valore di fine esercizio	0	0	228.799	2.012.773	579.993	388.531	3.210.096
Quota scadente entro l'esercizio	-	-	228.799	1.333.041	579.993	388.531	2.530.364
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	679.732	-	-	679.732

Gli acconti si riferiscono alle anticipazioni su convenzione della Regione Abruzzo, e vengono recuperati con la fatturazione mensile. I debiti tributari si riferiscono all'Irpef e alle imposte rateizzate per accertamenti con adesione e quelle relative al sisma 2009.

SEZ. 8 AMMONTARE ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Niente da rilevare.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI	IMPORTO
RICAVI RICOSTRUZIONE	3.550.623
RICAVI PROG. REGIONE ABRUZZO	4.022.710
CONTRIBUTO REGIONE ABRUZZO	488.000
ALTRI RICAVI E PROVENTI	77.475
TOTALE	8.138.808

I "ricavi" sono prevalentemente relativi a quelli maturati nel corso dell'esercizio in relazione alla Convenzione cd "Ricostruzione." e quelli relativi alle convenzioni sottoscritte con la Regione Abruzzo. Il contributo della Regione Abruzzo di € 488.000, è quello stabilito dalla Legge Regionale 32/2015 e della Legge Regionale 14/2020 art. 27, comma 2.

Sez.11 – AMMONTARE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

niente da rilevare;

Sez.12 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI.

Debiti verso banche	1.364
Altri debiti	53.445
TOTALE	54.809

Si tratta degli "interessi e oneri bancari sul c/c per € 1.364. Gli altri interessi si riferiscono a interessi passivi nei confronti di fornitori e interessi passivi su rateizzazioni fiscali e per ravvedimenti operosi.

SOPRAVVENIENZE PASSIVE

Le sopravvenienze si riferiscono a costi non previsti che si sono manifestati nel corso del 2022.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI.

L'organico aziendale è composto mediamente come segue:

Personale dipendente Al 31.12.2022	Dirigenti e Quadri	Impiegati	Operai e intermedi	Totale
Inizio esercizio	16	139	2	157
Assunzioni/passaggi di qualifica	0	0		0
Uscite/passaggi di qualifica	0	3	1	4
Fine esercizio	16	134	1	158
Numero medio	16	137	1	155
Di cui Numero medio dip. In Cassa integrazione	0	0	0	0

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI.

	2022	2021	Differenze
Amministratore Unico	46353	44252	
di cui Costi di Previdenza + Spese Generali	6396	6132	0
di cui Indennità	0	0	
di cui Rimborsi Spese	0	0	
Collegio Sindacale (n. 3)	23737	21572	
Revisore dei Conti (n.1)	8400	8400	

IMPEGNI, GARANZIA E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.

Non ricorre la fattispecie

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI DELLA SOCIETA'

Non ci sono finanziamenti effettuati dai Soci della Società

AZIONI DELLA SOCIETA'.

Il capitale sociale, pari ad Euro 400.000 interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 400.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 100 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio, tutte detenute dal socio Regione Abruzzo.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

ARTICOLO 2497 BIS c.c.

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

Si segnala che la società è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Regione Abruzzo. Alla data di approvazione del Bilancio la Regione Abruzzo detiene il 100% del Capitale Sociale.

L'Amministratore Unico

Ing. Andrea Italo Di Biase

Il sottoscritto Andrea Italo Di Biase nato a Sulmona il 07/06/1977 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014."

ABRUZZO PROGETTI S.p.A.

Codice fiscale 01560580662 – Partita iva 01560580662

Piazza Santa Maria Paganica 5,- 67100 L'AQUILA AQ

Numero R.E.A 102948

Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662

Capitale Sociale € 400.000 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2022

Signori Soci,

nel fornire all'Assemblea considerazioni e valutazioni in ordine alla gestione relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2022, si ribadiscono molte delle riflessioni nelle relazioni precedenti.

Anche nel corso dell'anno 2022 si è ritenuto necessario (conformemente alle indicazioni della compagine sociale) perseguire una politica di controllo dei costi aziendali e di abbattimento dei debiti.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022, che sottoponiamo alla vostra approvazione, rileva un utile pari a € 17.009 al netto delle imposte.

Andamento della gestione

Anche l'anno 2022 registra nella gestione caratteristica un andamento positivo, questo ci consente di fare un ulteriore accantonamento al fondo rischi così da poter affrontare il costo della rottamazione senza incidere negativamente sul Bilancio.

Relazione sintetica delle principali attività svolte dall'Area Produzione nel 2022

Le convenzioni sottoscritte con la Regione Abruzzo si riferiscono ai seguenti progetti:

ACQUE E SISTEMI IDRICI: La società supporta gli uffici del Servizio Demanio Idrico e Fluviale nell'istruttoria delle pratiche di richiesta pagamento canoni per derivazioni, attraversamenti e aree demaniali, nella richiesta pareri ai Servizi Regionali del Genio Civile e recepimento degli stessi, nell'aggiornamento banche dati e predisposizione ed archiviazione dei fascicoli cartacei, nelle azioni di recupero coattivo, andando a individuare le utenze non in regola con i pagamenti negli anni precedenti, conseguente creazione schede sul portale dell'Agenzia delle Entrate/Riscossione da inviare telematicamente alla stessa e successivo riscontro e archiviazione dei pagamenti ricevuti. Nella verifica e revisione formale delle istruttorie esperite dai Servizi Procedenti sulle istanze di concessione di acque pubbliche per le grandi e piccole derivazione di acqua pubblica; nella verifica degli atti di concessione delle piccole derivazioni, transitate alla Regione a seguito del trasferimento delle competenze delle Province ai sensi della L.R. 32/2015; nella predisposizione dei pareri preliminari sulla compatibilità delle istanze di concessione; nelle attività connesse con i procedimenti di concessione, quali rinnovo, cambio titolarità, varianti decadenza, revoca, rinuncia delle utilizzazioni; nella codifica e inserimento dati nei programmi informatici delle utenze di derivazione di acqua; nella verifica e nell'istruttoria dei procedimenti sanzionatori sulle acque e sugli scarichi (ex Art. 133 del D. Lgs N. 152/2006), pervenuti a seguito del rientro alla Regione Abruzzo delle competenze trasferite dalle Province con L.R. 32/2015: classificare i verbali da trattare, dividendoli per ambiti territoriali e per tipologia di violazione contestata; curare l'istruttoria per adottare le relative ordinanze di ingiunzioni o archiviazione ai sensi dell'art. 18 L.689/1981; espletare le eventuali procedure conseguenti alle contestazioni delle violazioni, attraverso eventuali audizioni dei soggetti sanzionati ed attraverso la predisposizione di necessarie memorie difensive ai sensi dell'art.22 della già citata normativa vigente; istruire, al termine della valutazione effettuata, le ordinanze di pagamento o di archiviazione, seguendone gli esiti; gestire l'eventuale contenzioso prodotto dalle azioni già descritte.

Il supporto agli uffici del Servizio Gestione e Qualità delle Acque è nelle attività di verifica e controllo dello stato di attuazione degli interventi previsti nelle attività di Programmazione (APQ, FSC e altri Programmi di finanziamento), con attivazione di tutte le procedure idonee ad assicurarne la definizione da parte dei Soggetti Beneficiari (principalmente Ente di Governo dell'Ambito e Comuni), anche attraverso incontri di lavoro con i Responsabili del Procedimento; nelle attività inerente il monitoraggio bimestrale degli interventi sul Sistema Gestione Progetti (SGP), nel monitoraggio delle attività con solleciti e richieste ai soggetti concessionari dello stato di attuazione; nel rilascio dei pareri di competenza; nell'adozione dei provvedimenti inerenti la gestione contabile dei fondi ovvero: verifica della consistenza di Economie Vincolate e Residui Passivi ed Attivi - procedura di reiscrizione di fondi, variazioni di bilancio, impegni, erogazioni, registrazioni contabili; nella creazione e sviluppo di banche dati, su base Excel/Access, capaci di rendere fruibili, consultabili e facilmente aggiornabili, i dati in possesso del Servizio. Inoltre nell'evasione degli obblighi informativi di cui all'art. 75 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (SINTAI: WISE/ WFD Reporting,

Questionario UWWTD, Reporting POM e EQSD, Inventario emissioni, ecc.): coordinamento dei soggetti che detengono i dati, verifica della completezza e della coerenza dei dati forniti, caricamento dei dati forniti secondo le codifiche previste nelle linee guida europee; nella Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi per quanto di competenza; negli Osservatori Permanenti sugli Utilizzi Idrici dei Distretti Idrografici dell'Appennino Centrale e dell'Appennino Meridionale; nelle attività connesse con l'aggiornamento periodico delle informazioni relative alle Procedure di Infrazione avviate dalla Commissione Europea nelle materie di competenza; nell'attività di attuazione dei Programmi pluriennali di Interventi infrastrutturali per il settore Idrico, Fognario, Depurativo, capaci di incidere positivamente sul servizio idrico integrato e, complessivamente, sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di programmazione integrata delle risorse. Nelle attività di gestione del Piano di Tutela delle Acque Regionale, nell'analisi ed elaborazione dei dati di qualità dei corpi idrici regionali, nell'attività di sperimentazione del Deflusso Minimo Vitale, nell'attuazione, per quanto di competenza regionale, della parte terza del Dlgs 152/06 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento. Nel supporto nell'ambito dell'attività istruttoria e procedimentale relativa all'attività di rilascio e controllo amministrativo delle autorizzazioni ex art. 124 D.L.gs. 152/06 (scarichi di acque reflue, con particolare riferimento alle acque reflue urbane), delle autorizzazioni ex D.P.R. 59/2013 (Autorizzazione Unica Ambientale); nel supporto per le attività di impulso ed attuazione dei contratti di fiume in Abruzzo, e nel supporto giuridico-legale all'ufficio per le materie di competenza.

PROTEZIONE CIVILE: In questo ambito la Società supporta l'ufficio Rischio Sismico nell'attuazione dei programmi nazionali e regionali di prevenzione del rischio sismico: studi di Microzonazione Sismica [MZS] ed analisi della Condizione Limite dell'Emergenza [CLE]; Interventi di miglioramento/adeguamento sismico su edifici pubblici a carattere "strategico". Ogni programma richiede complesse attività istruttorie per l'elaborazione e approvazione degli stessi, nonché ulteriori gravose attività inerenti la fase di gestione tecnico-amministrativa degli interventi attivati. L'attività di supporto riguarda anche la gestione, con sistemi informatizzati, dei dati geologici e delle informazioni relativi agli studi di Microzonazione Sismica degli edifici pubblici a carattere "strategico" finalizzata alla pubblicazione e diffusione dei dati sul portale regionale, in attuazione alla direttiva INSPIRE (D. L. 27 gennaio 2010, n. 32). E' inoltre necessario il supporto tecnico per le attività di pianificazione (piano soccorso sismico, pianificazione provinciale e regionale) e per l'attuazione della CLPV (Carta di localizzazione dei pericoli valanga per quanto attiene il rischio valanghe ai sensi della L.R. 47/1992). Vengono altresì svolte attività di ingegneria idraulica sia nel tempo reale sia nel tempo differito secondo quanto previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004. Il supporto della società in ambito di protezione civile si esprime anche attraverso attività di data entry finalizzate al popolamento del sistema informatico contenente i report di attività delle Organizzazioni di Volontariato che operano in convenzione con la struttura regionale di p.c., dati necessari alla quantificazione periodica dei rimborsi spettanti per l'attività prestata. Inoltre, la Società supporta l'Ufficio Idrologia, Idrografico e Mareografico di Pescara nella validazione e analisi dei dati nell'ambito del tempo reale e differito, in particolare:

- a) Analisi e validazione dei dati termopluviometrici della rete regionale in telemisura (tempo reale e tempo differito);
- b) Analisi ed elaborazione delle misure di portata dei corsi d'acqua finalizzate alla verifica ed aggiornamento delle scale di deflusso;
- c) Analisi idrologica finalizzata alla valutazione delle portate di piena;
- d) Redazione del bilancio idrologico;
- e) Assistenza e collaborazione all'esecuzione su campo di misure di portata dei corsi d'acqua e sorgenti;
- f) Partecipazione a sopralluoghi sull'ambito dell'attività di manutenzione della rete regionale in telemisura.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: le attività di supporto al Servizio che la Società svolge sono di seguito riassunte in:

- L.R. 01/08/2017 - "Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente e contenimento dell'uso del suolo", si basa su progetti di recupero di ambienti edilizi.
- Programma LIFE - "Protezione ambientale": recupero di ambienti compromessi od in via di compromissione. (es. ripascimento delle spiagge adriatiche...).

- Programma FIRESPELL – INTERREG - “Gestione dei rischi e salvaguardia del patrimonio esistente”: Cte – Cooperazione territoriale europea – a valere sul Fesr Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Cooperazione Transfrontaliera – Transnazionale – Interregionale (Es. Protezione dagli sversamenti di petrolio in mare).
- Demanio marittimo: istruttoria rilascio pareri art.7 PDMR. Istruttoria per rilascio autorizzazione manifestazione sportiva in area demaniale marittima ai sensi dell’art.6 c.5 dell’ordinanza balneare 2021-giusta Determina Dirigenziale 23 del 9/04/2021. Preistruttoria per rilascio delle concessioni per acquacoltura e impianti multi-trofici.
- Vigilanza Urbanistica: attività di supporto in materia di vigilanza urbanistica.

EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA: le attività di supporto al Servizio che la Società svolge sono di seguito riassunte in:

- Attività relative ai Mutui BEI.
- Attività relative ai PAR FSC 2007/2013 e altri Programmi comunitari.
- Attività di supporto amministrativo e approfondimento normativo circa il settore edilizia edilizia residenziale e scolastica.
- Supporto operativo Comuni, Province e Utenti.

DIFESA DEL SUOLO: le attività di supporto al Servizio che la Società svolge sono di seguito riassunte in:

- Gestione e controllo delle programmazioni di difesa del suolo finanziate con fondi comunitari, statali e regionali;
- Rapporti con enti locali e verifiche documentazione contabile trasmessa;
- Supporto sistema Rendis;
- Catalogazione ed archiviazione;
- Attività dell’Autorità di distretto dell’Appennino Centrale svolte mediante avvalimento della struttura regionale;
- Rilascio pareri di competenza (PAI, PSDA, VIA e VAS);
- Aggiornamento cartografie;
- Sopralluoghi e verifiche in loco.

POLITICHE ENERGETICHE E RISORSE DEL TERRITORIO: le attività di supporto sono:

- attività connesse all’attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. (in materia di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali - A.I.A.);
- attività connesse alla organizzazione o partecipazione alle conferenze dei servizi previste dalla legge, sia di competenza del Servizio sia di competenza di altre strutture;
- attività connesse all’attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 (Autorizzazione Unica Ambientale - AUA);
- attività connesse all’attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.lgs. 387/03 (Autorizzazione Unica - AU per la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili);
- impianti termici.

Parallelamente a tale attività di supporto tecnico, il Servizio ha la necessità di completare la riorganizzazione dell’archivio e della digitalizzazione delle pratiche AIA definite e in essere, nonché un supporto giuridico, laddove se ne ravvisasse la necessità, e una collaborazione amministrativa alle attività connesse con la rendicontazione.

GESTIONERIFIUTI: la società supporta il Servizio nelle attività relative alla gestione di numerose linee di finanziamento a valere su risorse comunitarie nonché nella definizione delle procedure di infrazione comunitarie, nelle attività dei tre uffici di riferimento (Pianificazione e Programmi - Bonifiche e Rischi Ambientali - Gestione Risorse, Economie Circolare, Monitoraggi) ed nelle procedure di recupero e monitoraggio delle somme derivanti dalla gestione del sistema sanzionatorio derivante dall’applicazione della LR. N. 17/2006 in materia di ecotassa.

Inoltre al fine di rafforzare l’attività dell’Osservatorio Regionale Rifiuti, per l’attuazione degli indirizzi e delle azioni previste dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), è previsto il supporto, tecnico/informatico in funzione dell’applicativo ORSo.

AP fornisce il supporto nelle materie giuridiche e amministrative del Servizio, con specifico

riferimento alle attività connesse con i numerosi contenziosi in essere al fine di predisporre rapporti istruttori in collaborazione con l'Avvocatura Generale dello Stato, dell'Avvocatura Distrettuale e Regionale in riferimento ai numerosi contenziosi in essere nonché nella predisposizione di atti sanzionatori e/o comunicazioni di diffide del Servizio nei confronti di Comuni e/o Ditte inadempienti.

SVILUPPO ECONOMICO: le attività di supporto sono quelle relative alle operazioni di controllo, verifica e rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari delle somme assegnate tramite appositi avvisi pubblici, nonché in operazioni di controllo di 1° livello sulla regolarità delle operazioni effettuate.

OCCUPABILITA': la società svolge un supporto qualificato per le specifiche unità dell'Organismo Intermedio e, in particolare:

- a) supporto all'Ufficio Garanzia Giovani del Servizio DPG020 Occupabilità per la gestione delle Misure attivate a valere sul PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani:
 - autorizzazioni per l'avvio delle attività attraverso la piattaforma Garanzia Giovani;
 - esecuzione delle verifiche ex ante sulle richieste di autorizzazione;
 - verifica di tutta la documentazione in avvio al fine di ridurre al minimo le irregolarità;
 - supporto ai Soggetti Attuatori nel corso delle attività;
 - condivisione con il gruppo di lavoro di tutte le problematiche e di tutta la documentazione prodotta;
 - verifica di conformità formale sulle domande di rimborso/richieste di indennità e predisposizione della check list;
 - trasmissione al controllo di I livello delle domande di rimborso ad esito positivo;
 - verifica degli esiti del controllo e disposizione per il pagamento delle remunerazioni richieste;
 - supporto alle attività amministrative inerenti al programma;
 - supporto per le richieste di controllo di II livello;
 - partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro.
- b) supporto all'Ufficio Controllo Istruzione-Formazione del Servizio DPG024 Controllo-Monitoraggio per le attività di controllo di I livello delle operazioni attuate a valere sul PAR Abruzzo Garanzia Giovani con riferimento alla loro regolarità:
 - controllo di I livello on desk sulle operazioni al fine di determinare la regolarità e l'ammissibilità della spesa e predisposizione della check list;
 - trasmissione delle richieste di integrazione ai Soggetti Attuatori e monitoraggio del riscontro ai fini della chiusura del controllo;
 - affiancamento al controllo in itinere sulle operazioni estratte;
 - affiancamento al controllo ex post sulle operazioni estratte;
 - registrazione delle verifiche e degli esiti sul registro dei controlli;
 - supporto per le richieste di controllo di II livello;
 - partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro.

GENI CIVILI: La Società supporta i Servizi dei Geni Civili di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo nelle attività derivanti dalla legge regionale 11 agosto 2011, n. 28 "Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche" (Pubblicata nel B.U. Abruzzo 26 agosto 2011, n. 51) fornendo risorse aggiuntive, con competenze tecniche specialistiche per la verifica e il controllo dei progetti depositati presso gli uffici del Genio Civile al fine del rilascio dell'"autorizzazione sismica". Altresì assicura il supporto tecnico/amministrativo alle attività di istruttoria per le autorizzazioni ai sensi del R.D. 523/1904 (autorizzazioni di attraversamenti, attività di polizia idraulica ecc.), per il rilascio pareri ai sensi dell'art.89 del DPR 380/2001 relativamente alle varianti generali e/o specifiche agli strumenti urbanistici, per i pareri e/o nulla-osta su Provvedimenti Autorizzatori Unici Regionali relativamente alla costruzione/rifacimento/manutenzione di impianti fotovoltaici, smaltimento rifiuti, metanodotti, linee di energia elettrica, per l'iter procedurale appalti ex D.Lgs. 50/2016, alle attività operative per il calcolo e la verifica dei canoni relativi alla produzione di energia idroelettrica, alle attività per le istruttorie relative agli atti per la concessione di pertinenze idrauliche su aree demaniali ed alle attività connesse per le occupazioni abusive dello stesso e nello specifico: istruttoria delle istanze di attraversamenti e/o verifica di quelle scadute e/o da rinnovare; istruttorie delle istanze relative a

concessioni demaniali con particolare riferimento alle azioni di contrasto all'abusivismo dovuto all'occupazione di aree demaniali procedendo inizialmente con l'individuazione, censimento e catalogazione anche su base cartografica per poi proseguire secondo quanto previsto dalla normativa; istruttoria delle derivazioni idroelettriche, potabili, industriali, irrigue ed altri usi con rilascio dei relativi provvedimenti di concessione e di rinnovo; quanto stabilito nel disciplinare d'onere denominato "Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionale per le attività della L.R. 28/2011", qualora, in situazioni di emergenza e/o per carenza di professionalità interne, i dirigenti dei Geni Civili Regionali dovessero avere necessità di apporto collaborativo agli uffici della sismica. Offre inoltre il supporto tecnico/amministrativo all'Ufficio espropri per lo svolgimento delle attività in materia di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio delle infrastrutture lineari energetiche non facenti parte della rete energetica nazionale, a seguito delle competenze riacquisite dalla Regione Abruzzo con la L.R. n. 32/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014". In particolare ai sensi del comma 1 dell'art. 52 quater del TU espropri, per le infrastrutture lineari energetiche l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, di cui ai capi II e III del titolo II del TU espropri, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Le attività, nel rispetto di quanto disposto dal DPR 327/2001, riferite sia alla fase prettamente autorizzativa che quella espropriativa, sono riassumibili nelle seguenti macro fasi:

1. Verifica degli elaborati progettuali presentati dalla società proponente;
2. Avvio del procedimento espropriativo nei confronti degli intestatari catastali delle aree interessate dalla realizzazione della condotta (Art. 11 e 16 del DPR 327/2001);
3. Trasmissione del progetto a tutti gli Enti interessati per acquisire i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso che necessitano ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo;
4. Indizione e convocazione della conferenza di servizi ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.;
5. Rilascio, a conclusione della conferenza di servizi, del provvedimento autorizzatorio di cui al comma 3 dell'art. 52 quater del DPR 327/2001.

INFRASTRUTTURE – DIGHE: Le attività da supportare consistono nella:

- definizione e valutazione dei quadri normativi e regolamentari inerenti il settore delle dighe e degli invasi;
- attività in materia di autorizzazione e vigilanza sugli sbarramenti ex L.R. 18/2013;
- coordinamento delle attività inerenti la redazione del Documento di Protezione Civile e del Piano di emergenza delle Dighe ai sensi delle Direttive P.C.M. 08.07.2014;
- censimento degli invasi e sbarramenti presenti sul territorio regionale;
- valutazione del rischio globale e reperimento dei documenti di Protezione civile sulle Dighe di competenza regionale;
- attività di indirizzo e raccordo nei confronti dei Geni Civili in materia di sbarramenti ai sensi della L.R. 18/2013.

OPERE MARITTIME: Le attività di supporto anche al fine di adempiere a precise disposizioni normative e procedurali sono:

- Ufficio Attività per Coste e Porti:
 1. Gestione immagini satellitari e georeferenziazione delle stesse - Produzione di stampe e foto per presentazioni per convegni, etc. - Produzione di mappe tematiche dedicate e finalizzate.
 2. Esecuzioni di Ortofotografie da aeromobile per progettazioni e monitoraggi.
 3. Finanziamento gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei porti regionali. L.R. 127/1997.
 4. Finanziamento in concessione di opere di difesa costiera (Fondi FSEU, DGR 88/2020, DGR 181/2021).
 5. Rilascio pareri tecnici e partecipazione a conferenze di servizio ed incontri tecnici propedeutici.
 6. Rilievi ed accertamenti sulla costa abruzzese per i danni causati dalle violenti mareggiate finalizzate alla erogazione di contributi per la messa in sicurezza delle aree colpite. Assistenza ai sopralluoghi effettuati dalla Protezione Civile per il riconoscimento dello stato di calamità.

7. Emanazione di pareri tecnici e partecipazione a conferenze di servizio ed incontri tecnici propedeutici.
 8. Esecuzione diretta interventi di difesa costiera.
 9. Monitoraggio interventi di difesa costiera.
 10. L'Ufficio cura gli aggiornamenti semestrali dell'elenco degli Operatori Economici per i servizi attinenti l'ingegneria e l'esecuzione dei lavori da utilizzare nell'ambito dei compiti istituzionali e ne ha prorogato la validità.
 11. Rinnovo abilitazione per accesso alla Banca Dati Nazionale Antimafia per richieste certificazioni antimafia tramite portale del Ministero dell'Interno con procedure di identificazione ed autorizzazione permanente della Prefettura di Pescara.
 12. Rilievi topografici di precisione e rilievi GIS per il monitoraggio della linea di costa. Rilievi con aeromobile.
 13. Assistenza tecnica, sopralluoghi e rilievi.
 14. Sopralluoghi, procedure riconoscimento calamità e S.U., gestione interventi di S.U. e Urgenza in concessione agli Enti, gestione interventi diretti, progettazione e D.L.
 15. Piano Difesa della Costa, supporto all'iter per l'approvazione finale e per l'attuazione degli scenari di intervento.
- Ufficio Qualità Acque Marine ed Ecosistemi:
 1. Gestione procedure di balneazione (valutazione e classificazione costa) e monitoraggio acque marino-costiere.
 2. Monitoraggio interventi di difesa costiera nei sistemi di rendicontazione e avanzamento realizzativo.

VALUTAZIONI AMBIENTALI: la Società supporta il Servizio nelle seguenti attività:

1. Elaborazioni econometriche in materia ambientale;
2. Supporto alle attività istruttorie in relazione alle autorizzazioni ambientali (VIA, VA, VAS e VINCA);
3. Supporto alle attività inerenti la valutazione degli aspetti legati allo sviluppo sostenibile, alla protezione ed al miglioramento dell'ambiente, alla tutela della biodiversità e del patrimonio naturale e culturale;
4. Supporto alle attività istruttorie in relazione alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica;
5. Supporto alle attività di gestione documentale dei procedimenti relativi alle autorizzazioni ambientali (VIA, VA, VAS e VINCA);
6. Supporto alle attività inerenti la catalogazione e fascicolazione dei Documenti dell'Archivio storico e di quello corrente;
7. Supporto alle attività per lo sviluppo del nuovo sistema "Sportello Regionale Ambiente", in corso di realizzazione, ivi comprese le attività di recupero ed inserimento delle Basi Dati relative ai precedenti sportelli informatizzati

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI: il supporto tecnico amministrativo si esplica nelle attività di gestione e controllo in materia di trasporto pubblico locale sia su gomma che su ferro. In particolare devono essere supportate le procedure inerenti i piani di investimento del materiale rotabile; le attività di vigilanza e controllo sui servizi di trasporto pubblico locale sia su gomma che su ferro, sicurezza delle fermate e dei percorsi ex DPR 753/1980; le attività di implementazione di specifiche applicazioni informatiche per la programmazione del TPL. Analogo supporto deve essere destinato alle attività in materia di reti ed infrastrutture ferroviarie, ferrovie interconnesse, impianti filoviari, con particolare attenzione per le procedure di gestione degli impianti a fune: funivie, cabinovie, seggiovie, sciovie, tappeti mobili, con assistenza a verifiche e prove funzionali sugli impianti funiviari e piste da sci collegate, collaudi e autorizzazioni al pubblico esercizio.

Attività di supporto agli Enti coinvolti per la Ricostruzione post sisma 2009:

COMUNE DI L'AQUILA: nel Settore Ricostruzione Privata e nel Settore Ricostruzione Pubblica, nelle seguenti principali attività:

- Predisposizione atti per stesura ordinanze sindacali di messa in sicurezza e ripermimetrazione zona rossa.

- Rilascio permessi zona rossa: predisposizione atti per autorizzazioni accesso zona rossa/zona verde.
- Verifica delle pratiche di richiesta proroghe dei lavori di ristrutturazione e riparazione immobili danneggiati dal sisma.
- Attività inerenti ai procedimenti amministrativi legati alla verifica e all'inserimento dei dati per certificazione DURC.
- Analisi delle pratiche, apposizione del vincolo ed Informatizzazione dati nel database della Conservatoria dei Registri Immobiliari.
- Controllo regolarità formale degli stati di avanzamento intermedi finali delle pratiche di liquidazione.
- Predisposizione delle determine/provvedimenti di liquidazione SAL intermedi e finali con aggiornamento BDE e successiva validazione.
- Controllo regolarità formale, determine impegno di spesa per le pratiche della ricostruzione finanziate con accordo ABI.
- Supporto front – office settore edilizia e ricostruzione privata.
- Gestione dei processi amministrativi relativi all'accesso agli atti relativi alla contabilità dei sal liquidati.
- Attività tecnico-amministrativa per l'espletamento delle pratiche urbanistiche (S.C.I.A. e Permessi a costruire).
- Sopralluoghi e computi metrici estimativi per valutare gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione degli edifici scolastici e progetto C.A.S.E.

GENIO CIVILE: sono impegnate risorse nelle sottoelencate attività ripartite tra gli uffici di l'Aquila, Avezzano e Sulmona, il supporto consiste nel:

- Istruttoria dei progetti depositati (opere in c.a., muratura, acciaio, legno, ecc. e relative varianti, RSU/DRE, collaudi);
- Supporto alla gestione dell'archivio, accesso agli atti;
- Supporto all'attività amministrativa derivante dalla gestione delle pratiche di competenza del Servizio (aggiornamento piattaforme MUDE-RA, GENIUS, protocollo, ecc.);
- Attività di front-office, secondo le modalità consentite dal Dirigente del Servizio;
- Sopralluoghi.

COMUNE DI SULMONA: sono impegnate risorse nelle seguenti attività:

- Istruttorie dei progetti depositati;
- Predisposizione delle determine/provvedimenti di liquidazione sal intermedi e finali;
- Attività di front office;
- Verifica di congruità economica delle progettazioni;
- Invio pratiche verificate alla USR per ammissione a contributo;
- Verifica della reale appartenenza alla categoria dichiarata.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA CITTÀ DELL'AQUILA (USRA) sono impegnate risorse nelle seguenti attività:

- Istruttoria delle schede parametriche (parte I e parte II).

Dettaglio personale impiegato:

<u>Progetto</u>	<u>Periodo</u>	<u>n.risorse</u>
<u>Convenzione Regione</u>	<u>1 genn.-31 dic</u>	<u>147</u>
<u>Direzione</u>		<u>6</u>
<u>Totale</u>		<u>153</u>

Andamento economico generale clima sociale, politico e sindacale

La società, come noto non fa più ricorso al sistema bancario con strumenti come l'anticipo fatture o lo scoperto di conto, ma ha comunque, nel corso del 2022, adempiuto sempre nei termini contrattuali al pagamento degli stipendi e degli oneri previdenziali.. Questo però ha determinato un ritardo nel pagamento delle imposte correnti e pregresse. Si è mantenuto un continuativo e corretto rapporto con le Organizzazioni Sindacali.

Il clima aziendale è sostanzialmente positivo, salvo i problemi fisiologici normali in una società di 153 dipendenti.

La Società, nell'esercizio 2022 e nei due precedenti ha riportato si seguenti risultati:

Anno	Valore della produzione	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2022	8.138.808	117.187	62.378	17.009
2021	8.349.185	103.386	58.676	21.534
2020	9.329.856	156.063	92.961	39.012

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO CONTENENTE PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC (documento del 31.12.2019)

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie.
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

A.P. Spa opera in regime di affidamento in house non appaiono ad oggi segnali che possano far prefigurare sostanziali crisi aziendali. Tutte le attività sono regolamentate dall'Accordo Quadro. L'Accordo Quadro per l'anno in esame è stato sottoscritto in data 31.12.2021 dopo l'approvazione con Delibera di Giunta n. 941 del 30.12.2021 a valere per il triennio 2022-2024.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento

- e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
 - redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

2.2. Indicatori prospettici

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

Anno 2022

Indicatore di sostenibilità del debito

DSCR (Debt Service Coverage ratio)

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-
quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Al momento, nonostante l'attuale condizione di emergenza dettata dalla diffusione del virus, cosiddetto Covid 19, non esistono segnali che possano determinare eventuali crisi aziendali.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo con deliberazione in data 25.5.2020, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2022, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

A.P. (Abruzzo Progetti S.p.A.)

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2022 è il seguente: la totalità del capitale è detenuto dalla Regione Abruzzo.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un amministratore unico, nominato con delibera assembleare in data 26.08.2021 nella persona dell'ing. Andrea Italo Di Biase.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale, rinnovato con delibera assembleare in data 04.11.2020 e rimarrà in carica per tre esercizi e comunque fino alla nomina dei nuovi organi E' composto da:

- Presidente collegio dott.ssa AnnaMaria Bonanni
- Componente collegio dott.Ettore Perrotti
- Componente collegio dott. Tiziano Capannolo
- La revisione è affidata al Dott. Lodovico Presutti

5. IL PERSONALE

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2022 è la seguente:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre Categorie
Uomini n.		9	82	1	
Donne n.		7	54	0	
Età media		57.20	54.34	63	

Anzianità lavorativa		16.2	17.63	17.8	
Contratto a tempo indet.		16	136	1	
Contratto a tempo deter.		0	0	0	
Altre tipologie					
Titolo di studio: laurea		12	56		
Titolo di studio: diploma		4	80	0	
Titolo di studio: licenza media			2	1	

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

Si riportano i seguenti indici di Bilancio con i quali può essere sintetizzata un'analisi quantitativa, qualitativa e andamentale delle attività intraprese dalla A.E. spa e del suo stato di "salute" dal punto di vista economico/ patrimoniale.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato,

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto.

Analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione. I metodi di riclassificazione sono molteplici. Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto. Risulta evidente che per la particolare situazione finanziaria in cui si trova la società, nonché per le perdite pregresse, tali risultati sono poco indicativi e non rientrano nei parametri standard previsti.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	Differenze 2022-2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.138.808	8.349.185	9.329.856	7.704.403	- 210.377
Costi per materie prime	6.757	22.336	16.251	17.171	- 15.579
Costi per servizi	1.514.995	1.782.112	2.248.220	1.205.325	- 267.117
Costi godimento beni di terzi	11.214	11.283	11.372	11.160	- 69
Costi per il personale	5.636.403	5.620.874	5.724.705	5.869.822	15.529
Ammortamenti e svalutazioni	85.714	84.171	87.607	55.964	1.543
Variazione rimanenze	0	0	-	-	-
Accantonamenti	680.000	679.897	940.000	320.000	103
Altri costi	86.537	45.124	145.637	112.834	41.413
COSTI DELLA PRODUZIONE	8.021.620	8.245.799	9.173.793	7.592.279	- 224.179
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	117.187	103.386	156.063	112.124	13.801
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	54809	44709	63.114	- 86.834	10.100
RIVALUTAZIONI/SVALUTAZIONI					-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	62.378	58.676	92.961	25.290	3.702
Imposte	45.369	37.143	53.949	21.188	8.226
Utile (perdita) dell'esercizio	17.009	21.533	39.012	4.102	- 17.479

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	Differenze 2022-2021
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
CREDITI VERSO SOCI P/VERS.					-
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	697	578	6.967	15.045	119
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.878.994	1.919.178	1.913.101	2.053.006	-40.184
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.	0	0	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1879691	1919756	1.992.653		-40.065
ATTIVO CIRCOLANTE					-
RIMANENZE	0	0	-	-	-
CREDITI (Att. circ.)	5.095.660	6.178.221	6.198.766	4.697.193	-1.082.561
DISPONIBILITA' LIQUIDE	709.122	445.989	82.190	350.016	263.133
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.804.783	6.624.210	6.280.957	5.047.208	-819.427
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.348	6.905	12.717	18.886	-4.557
TOTALE S.P. ATTIVO	7.686.821	8.550.871	8.286.327	7.134.146	-864.050
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
PATRIMONIO NETTO	781.005	763.997	742.462	703.450	17.008
FONDI PER RISCHI E ONERI	2.826.845	2.992.176	2.299.032	1.305.083	-165.331
TFR	868.875	830.015	838.887	835.310	38.860
DEBITI	3.210.095	3.964.683	4.386.944	4.290.301	-754.588
RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0	-	-	0
TOTALE S. P. PASSIVO	7.686.821	8.550.871	8.286.327	7.134.146	-864.050

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c., vengono di seguito analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Indicatorieconomici

Gli indici di redditività netta	2022	2021	2020
ROE-Return on equity: (RN/N) = Risultato netto d'esercizio/capitale netto	2,2%	2,8%	5,3%
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	1,5%	1,2%	1,9%
Grado di indebitamento: (K/N)	9,8%	11,2%	11,2%
ROD-Return on debts (Oneri fin./Debiti)	-1,7%	1,1%	1,4%
Spread: ROI-ROD	3,2%	0,1%	0,5%
Coefficiente moltiplicativo: (Debiti/N)	4,1%	5,2%	5,9%

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Gli indici di redditività operativa	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Differenze 2022 - 2021
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	1,44%	1,24%	1,67%	0,20%
EBIT ROA (Reddito operativo+reddito extra operativo+proventi finanziari)/ Capitale investito ROGA/K	1,52%	1,21%	1,88%	0,32%

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Indicatori patrimoniali

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Risultato

Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
0.42	0.40	0,37

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Risultato

Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
0.10	0.09	0.09

l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore.

Gli indici di solidità patrimoniale	2022	Anno 2021	Anno 2020
Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti	0,2	0,2	0,2
Grado di autonomia finanziaria: N/K	0,10	0,09	0,09
Incidenza oneri finanziari sul fatturato: Of/Ricavi	0,7-%	0,5%	0,7%

Indicatori di liquidità

Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
1.81	1.67	1.43

Capitale Circolante Netto (CCN)

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
1.81	1.67	1.43

Indicatori sul personale

Come risulta dalle seguenti tabelle:

Costo del Lavoro su Ricavi

Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
0.69	0,67	0.61

Ricavi per dipendente

Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
41.790	41.591	44.284

Rischi aziendali:

Dall'analisi degli indici di solidità patrimoniale e di redditività aziendale in precedenza esposti non emergono rischi particolari circa eventuali specifiche crisi di impresa o carenze strutturali di liquidità.

Vengono evidenziati alcuni fattori di potenziali rischi di impresa.

Rischio Imposte.

Il Ritardo dei pagamenti comporta un notevole ritardo nel pagamento delle imposte..

Rischio di credito

L'impresa opera esclusivamente con la Regione Abruzzo..

Rischio di liquidità

La liquidità di A.E è stata nel corso dell'esercizio con flussi non sempre costanti, ma comunque la società è riuscita a pagare tempestivamente gli stipendi, ma non sempre gli oneri tributari. Si ricorda che A.E. non usufruisce di anticipazioni bancarie, o scoperti di conto corrente.

La liquidità aziendale dipende totalmente dalla liquidazione delle fatture emesse.

Da ricordare che rappresentano scadenze regolari ed improcrastinabili per l'erogazione del servizio le seguenti poste:

- il pagamento dei contributi e degli stipendi,;
- le rate mensili per le rateizzazioni tributarie.
- La maggior parte delle fatture vengono pagate a 60 giorni.

Questa situazione comporta un'attenzione particolare sulla liquidità necessaria a far fronte a tutte le scadenze.

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

Anno 2022

Indicatore di sostenibilità del debito

DSCR (Debt Service Coverage ratio)

Calcolo indice DSCR	1592024	NUMERATORE	(Ricavi - costi della produzione +ammortamenti+accantonamenti+ Giacenza di cassa)	
	1287426	DENOMINATORE	imposte rateizzate	
Indice DSCR	1.2365			

Quando il DSCR è > 1 vi è l'assenza di una ragionevole presunzione dello stato di crisi, in quanto il cash flow operativo eccede gli impegni finanziari e quindi la situazione è positiva.

Valutazione dei risultati.

Due sono gli indicatori fondamentali che fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi aziendale:

1. Il valore del Patrimonio netto negativo (Il Patrimonio di A.E. è pari a € 742.463 euro);
2. Il valore del DSCR inferiore all'unità, (ha riportato un valore pari a 1,030).

Quindi per A.E. non ci sono fattori che possono far presumere uno stato di crisi

CONCLUSIONI.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni: la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono presenti azioni proprie o quote di società.

Informazioni sui principali rischi e incertezze

Si fa presente che attualmente pende la controversia promossa da Monte dei Paschi di Siena Leasing e Factoring Banca per i servizi finanziari alle imprese S.p.A. contro Selex Service Management S.p.a. in liquidazione e nei confronti della Regione Abruzzo nonché di AP.(quest'ultima in realtà chiamata in causa).

La eventuale sentenza, sfavorevole non è eseguibile nei confronti di A.P. e, comunque, il debitore esposto sarebbe la Regione Abruzzo e non, appunto, A.P., peraltro la sentenza è stata

immediatamente appellata e attualmente si è in attesa dell'appello dinanzi alla Corte di Appello di Firenze. La Regione Abruzzo per questo motivo, su richiesta dell'Avvocatura Regionale, ha provveduto a richiedere al Dipartimento Ragioneria e Bilancio, un'accantonamento al Fondo rischi contenzioso di una somma pari al 75% del "petinum" ritenendo tale accantonamento, congruo in quanto al momento della richiesta la causa si trova ancora in appello. Su nostra richiesta la Regione ci ha trasmesso la nota dell' Ufficio legale della Regione Abruzzo in data 16.03.2023. Come già riferito nella Nota integrativa, la società ha desistito dalla transazione con l'Agenzia delle Entrate ed ha aderito alla rottamazione quater delle cartelle esattoriali. E' stata presentata la richiesta di rottamazione siamo in attesa della puntuale quantificazione delle rate da versare. La Società, ha provveduto nel corso degli ultimi anni ad accantonare delle somme al fondo rischi, per fare in modo che tali eventi non impattino sui bilanci futuri.

Obblighi relativi alla prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità

A.E. ha nominato un Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza individuato nella persona della Dott.ssa Irene Barbi, ed ha adottato il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha nel proprio sito la pagina "Società Trasparente" costantemente aggiornata.

Come previsto dal Piano Programma della Società, è stato predisposto uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, per monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, in modo che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano essere gestiti attraverso un idoneo piano di risanamento. Sono stati individuati indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, sulla base dei dati contenuti nel bilancio della società; si è proceduto nel corso della gestione al loro aggiornamento periodico e, infine, il definitivo conteggio in sede di bilancio d'esercizio. In questo modo, AE avrà sempre un set di indicatori aggiornato, dal quale potranno essere ottenute adeguate informazioni sullo stato della gestione e, soprattutto, sulla sua possibile evoluzione futura, che consentiranno all'organo con sufficiente anticipo l'eventuale formazione di situazioni di crisi e, di conseguenza, di adottare in tempo adeguate scelte correttive.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. non sono stati utilizzati strumenti finanziari.

Sedi secondarie.

La Società non ha sedi secondarie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come evidente la gestione caratteristica della società è in attivo tutte le attività sono regolamentate dall'Accordo Quadro. L'Accordo Quadro per l'anno in esame è stato sottoscritto in data 31.12.2021 dopo l'approvazione con Delibera di Giunta n. 941 del 30.12.2021 a valere per il triennio 2022-2024.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di portare l'utile d'esercizio a copertura delle perdite a nuovo. Vi ringraziamo per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

*"il documento
è conforme ai corrispondenti documenti originali*

depositati presso la società”;

Il sottoscritto Andrea Italo Di Biase dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto nei libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di L'AQUILA autorizzazione N. 15443 DEL 10/04/2002.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 21, comma 1, dell'art. 38, comma 2, dell'art. 47, comma 3 e dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

**L'Amministratore Unico
Ing. Andrea Italo Di Biase**